



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ROBILANTE

Si manda gratis a tutte le famiglie della Parrocchia

Si riceve con riconoscenza qualsiasi offerta.

Si ringraziano le gentili persone che ne curano la distribuzione

HAI FATTO PASQUA?

Terminato il Tempo Pasquale con la festa della SS. Trinità, arriva in tutte le famiglie della Parrocchia il presente Bollettino ed a ogni parrocchiano rivolge la domanda: « Hai fatto Pasqua? ».

La stragrande maggioranza risponderà: « Sì, l'ho fatta ».

E veramente le Comunioni Pasquali furono quest'anno in numero superiore agli altri. Le manifestazioni pasquali degli uomini e dei giovani, rinnovatisi ogni anno in proporzioni sempre più imponenti, diedero a noi Sacerdoti le più care soddisfazioni e le più desiderate gioie.

A questi, che hanno fatto il loro dovere pasquale, l'apostolo S. Paolo fa una raccomandazione pressante: « Se siete risorti con Cristo, cercate le cose del cielo, ove Cristo siede alla destra del Padre; sappiate gustare le cose celesti, non le terrene ».

Lo spirito dell'insegnamento e della raccomandazione è questo: se l'avete fatta bene la Pasqua, se siete risorti dalla colpa con una buona confessione, sappiate vivere in modo degno di questa risurrezione. Liberi ora della libertà dei figli di Dio non vogliate più ritornare alla antica schiavitù del peccato. Ed i lacci, che tengono prigioniera l'anima lontano dalla amicizia divina sono: le bestemmie, la profanazione della festa con il lavoro, con la trascuratezza della S. Messa, la ricerca dei piaceri del senso in contrasto con la legge di Dio, ecc.

A quelli, che con vergogna e rossore dovessero rispondere nel segreto della loro coscienza: « Io non l'ho fatta » oppure: « Io l'ho fatta male », Gesù dice:

« Puoi ancora rimediare, ti aspetto alla prima occasione per darti l'abbraccio di pace ».

Quelli, che ostinatamente con orgogliosa superbia dovessero rispondere: « Io non l'ho fatta e non la farò mai », noi li raccomandiamo alla misericordia divina, ben sapendo che Dio nella sua onnipotenza può vincere ogni ostinazione umana e nei misteri della sua bontà infinita di quando in quando cambia i cuori più ribelli e le menti più perverse.

La pace pasquale « che il mondo irride, ma che rapir non può » rimanga in tutti i cuori, che l'hanno accolta.

CALENDARIO RELIGIOSO

12 giugno - Festa del Corpus Domini. Solenne processione Eucaristica con intervento di Autorità, Masseraggi, Compagnie religiose, Associazioni cattoliche e Pie Unioni, alle ore 11.

15 giugno - Festa della Santa Infanzia. Comunione generale dei bambini. Processione e benedizione dei bimbi alla sera.

20 giugno - Festa del Sacro Cuore di Gesù. S. Messa mensile « Per le famiglie cristiane della Parrocchia » fatta celebrare dall'Associazione Donne.

29 giugno - Festa del Papa. Consacrazione al SS. Cuore di Gesù dell'Azione Cattolica.

4 luglio - Primo Venerdì del mese. Funzione solita in onore del Sacro Cuore di Gesù a Messa prima.

5 luglio - Primo Sabato del mese. Funzione in onore del Cuore Immacolato di Maria. Comunione riparatrice.

13 luglio - Prima Messa in parrocchia del neo sacerdote Don Giuseppe Dalmasso, alle ore 9.

20 luglio - Celebrazione solenne della festa com-
patronale alla Cappella ed in Parrocchia.

27 luglio - Festa di S. Giacomo, apostolo, alla
Cappella di Agnelli.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

(Giugno) - *Intenzione approvata e benedetta dal
Papa:* « Per la santificazione della vita matrimoniale
con la consacrazione della famiglia al S. Cuore ».

« Perchè sia allontanato il pericolo del materia-
lismo ateo nel medio e vicino oriente ».

Intenzione parrocchiale: « Per le vocazioni ec-
clesiastiche e religiose ».

S. MESSA FESTIVA PER UOMINI E GIOVANI

S. E. Monsignor Vescovo nel Bollettino Diocesa-
no di gennaio-febbraio u. s. presenta ai Sacerdoti
questa domanda: « Dovremo rassegnarci a vedere
sempre i nostri uomini, bravi padri di famiglia, onesti
ed autorevoli, benemeriti in altri campi della vita par-
rocchiale, vederli, dico, rincattucciati negli angoli re-
motti delle nostre chiese, come fossero forestieri tol-
erati e sconosciuti? Essi, i capi-casa, che dirigono
l'azienda familiare, dovranno trovarsi in chiesa come
pulcini nella stoppa, senza voce e senza presenza,
in secondo e quarto ordine rispetto alla propria
famiglia? ».

La risposta a questi interrogativi è ovvia e sem-
plice. Noi, in parrocchia, da qualche tempo lavoriamo,
ci indostriamo perchè gli uomini nostri ed i giovani
abbiano ad occupare, anche in chiesa, il posto che
loro spetta. Desideriamo solo, carissimi uomini e gio-
vani, la vostra collaborazione ed in modo continua-
tivo un po' di quell'entusiasmo sorprendente di qualche
occasione. Per voi, e solo per voi, si celebra la Messa
festiva delle ore 8 alla chiesa della Confraternita.
Tocca a voi renderla sempre più solenne ed attraente
con la partecipazione di tutti ai canti ed alle preghiere
comuni. Uomini e giovani, siate puntuali, animosi e,
senza rispetto umano, invitate e persuadete a venire
alla vostra Messa festiva altri uomini e giovani.

LA VISITA PASTORALE

La data del 27 aprile 1952 rimarrà per sempre
negli Atti della Parrocchia, ma anche lungamente nel
nostro ricordo. Da molto tempo si teneva sott'occhio
quel giorno della venuta del Pastore della Diocesi
per la Visita Pastorale con un volenteroso lavoro di
preparazione. Ed il risultato fu oltremodo soddisfa-
cente. Consegno alla Cronaca Parrocchiale gli atti più
salienti della bella giornata.

Giunto in forma privata in casa canonica, alle
ore 8 sul piazzale della chiesa parrocchiale S. E. Mon-
signor Vescovo, accolto con entusiasmo, ricevette
l'omaggio del Clero, delle Autorità locali con a capo
il sig. cav. Bottero Antonio, Sindaco del Comune, del
Corpo Insegnante e dei Massari della parrocchia.
Dopo il saluto del Parroco, Monsignor Vescovo
ascoltò la voce, vibrante di fede e di devozione, del-
l'Azione Cattolica, portata dal Presidente sig. Gio-
dano Mattia, quindi gradì gentili espressioni di amore,
profumati mazzi di fiori, presentati da due fanciulli
cattolici. Solennizzarono l'incontro dei figli con il
Padre buono le suonate della Banda musicale.

Compiute le cerimonie di rito all'ingresso della
chiesa, Monsignor Vescovo si apprestava a celebrare
la S. Messa, mentre la chiesa si andava riempiendosi
in ogni posto, gli uomini ed i giovani occupavano
per metà la navata centrate e le cantorie maschili e
femminili eseguivano scelti canti ben preparati. Dopo
il Vangelo Monsignor Vescovo rivolse la sua parola
chiara, persuasiva, illuminata da acuta intelligenza del
tormento moderno sull'argomento: « *La ricerca della
felicità* », indicandone la via sicura nella « pratica
della vita cristiana ».

Numerose furono pure le comunioni. Con pia-
cere notai l'osservanza disciplinata delle norme circa
la moda e la decenza in chiesa ed alla S. Comunione.

La direzione nella partecipazione liturgica dei fe-
delli alla Messa fu tenuta egregiamente dal sig. Vice-
Curato. I canti, eseguiti a coro di popolo da ben
nutrite masse di giovani e di ragazze, fecero ottima
impressione e diedero alla funzione un carattere di
commozione.

Alle ore 10 seguì la funzione della Cresima. I
142 cresimandi, dei quali 74 bambini e 68 bambine,
si disposero in ordine lungo le navate della chiesa,
nè ebbero a verificarsi inconvenienti rilevanti. Unico
rilevante negativo fu: come mai i nostri fanciulli e le
bambine, per solito così loquaci, non risposero alle
interrogazioni rivolte loro da Monsignor Vescovo?
Non possiamo credere che non sapessero respon-
dere.

Dopo la funzione della Cresima, Sua Eccellenza,
accogliendo l'invito della Giunta Comunale, capeg-
giata dal signor Sindaco, si portava alla casa comu-
nale. Presenti il Consiglio Comunale al completo e
gli impiegati, il signor Sindaco rivolse a Monsignor
Vescovo belle parole di saluto e di ringraziamento
per la visita alla popolazione robilantese. Seguì un
rinfresco, servito con signorilità distinta.

Per la funzione serale dei Vespri la chiesa si

riempi nella misura quasi mai vista, e l'uditorio seguì attento le parole del Vescovo.

Ricordiamo la via di salvezza eterna tracciata e riassunta nell'osservanza di questi tre doveri: 1° Istruzione religiosa; 2° Messa festiva; 3° Preghiera ben fatta.

Chiusero le funzioni in chiesa la Benedizione Eucaristica e l'Assoluzione esequiale per i morti, impartite da Monsignor Vescovo.

Uscita di chiesa tutta la popolazione si riversò nel salone parrocchiale, riempiendolo all'inverosimile, in attesa di rendere l'ultimo omaggio a Colui che era stato il centro di tanta festa.

Si resero interpreti con canti, giuochi, poesie, dialoghi, fiori, della comune devozione i Bimbi dell'Asilo, le Bambine delle Sezioni minori della G. F., la Cantoria femminile, ottimamente preparate dalle Rev. Suore, i Fanciulli cattolici, gli Aspiranti ed i Giovani della GIAC, preparati dal sig. Vice Curato e dalla Delegata FF. CC.

Colpi particolarmente Monsignor Vescovo l'Indirizzo rivolgendoli dai Giovani della GIAC, per le coraggiose parole e l'espressiva decisione con le quali il Vice-Presidente Sordello Attilio (mori) seppe presentarlo.

Per ultimo venne consegnata nelle mani di S. E. la somma di L. 10.000, raccolta fra i cresimati, a favore dell'Opera delle Vocazioni Ecclesiastiche.

Salutato e ringraziato ancora una volta dalle on. Autorità, S. E. Monsignor Vescovo sull'imbrunire, dopo una giornata di intenso lavoro e faticosissima, lasciava la Parrocchia. Un particolare gentile: i fanciulli rincorsero la macchina già in corsa finché poterono e ne ricevettero l'ultima benedizione.

Ancora una volta dalle colonne del Bollettino Parrocchiale ringrazio le egregie Autorità comunali per la bella parte fatta, i signori Massari, i Dirigenti dell'A. C., il Corpo Insegnante, i Rev. Sacerdoti e le Rev. Suore, e quanti si adoperarono per la buona riuscita della Visita Pastorale.

LE PRIME COMUNIONI

La domenica *in albis* 20 aprile ebbe luogo la commovente funzione delle Prime Comunioni. Alla Messa delle ore 9, 41 neo comunicandi si accostarono per la prima volta a ricevere Gesù Eucaristico, accompagnati quasi tutti dai genitori e famigliari con edificante pietà. Notammo famiglie al completo alla balaustra insieme al neo-comunicando.

Una osservazione voglio però fare. E' di non esagerare nelle spese, specialmente nell'abbigliamento delle bambine, per non creare il lusso, così stridente al banchetto eucaristico, alla mensa dei figli di Dio,

ove i vincoli della carità cristiana, negatrice delle troppo forti disegualianze sociali, dovrebbero manifestarsi meglio e rinsaldarsi. Il risparmiato nel lusso e nel superfluo, in tale grande circostanza, « scorra amico all'umil letto », a rendere più ridente qualche mensa troppo povera. Sarebbe un ottimo insegnamento dato al fortunato figliuolo nel giorno « *più bello* » della vita.

Gesù eucaristico, che prese possesso di questi cuori innocenti, li conservi al Suo amore ed alla Sua grazia.

VITA DI AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE

1. - Il **Gagliardetto Diocesano** ai FF. CC. - Al Convegno del 1° maggio u. s. i nostri Fanciulli Cattolici ebbero l'ambito onore di ricevere il Primo Premio con Gagliardetto alla presenza di S. E. Monsignor Vescovo e di centinaia di altri fanciulli venuti da ogni parte della Diocesi.

Assegnando ai nostri fanciulli questa alta distinzione, il Centro Diocesano di A. C. ha riconosciuto che essi sono i primi della Diocesi. Il diploma di primo premio porta infatti questa bellissima motivazione: « *Per vita di gruppo altamente esemplare ed attività intensissima* ».

L'attività dei nostri fanciulli, che ebbe un riconoscimento così in alto ed in modo così solenne, è frutto di paziente lavoro, di sacrificio da parte del sig. Vice-Curato e della Delegata, ai quali presentiamo il nostro ringraziamento.

Ai Fanciulli Cattolici diciamo: « *Bravissimi!* ». Però cercate di essere sempre degni del vostro primato, e portando con fierezza il gagliardetto meritato, ricordate la consegna ricevuta dal Delegato Vescovile Dott. Baretto, la domenica seguente, nella nostra chiesa parrocchiale, ossia l'impegno: 1° fare la visita a Gesù Sacramentato; 2° intervenire alle adunanze; 3° raddoppiare le vittorie.

Allora si potrà dire: i Fanciulli Cattolici di Robilante sono veramente i primi ed i più cari al Cuore di Gesù.

2. - **Esercizi Spirituali alle Giovani** — Nei giorni 12 e 13 marzo scorso si tenne nei locali dell'Asilo un Corso di Esercizi spirituali per le giovani di età superiore ai 16 anni. Le intervenute furono una cinquantina. Predicò con comune soddisfazione il M. R. Don Martini Giovanni del Palazzasso (Caraglio).

3. - **La Tre Sere: "Verso la Famiglia"** — La Tre Sere per i giovani tenuta il 20, 21, 22 marzo dal Can. Bruno, parroco della parrocchia Sacro Cuore

(Cuneo), ebbe un ottimo successo per il numero di giovani partecipanti. Buon successo ebbe pure la Tre Sere per gli uomini, tenuta il 12, 13, 14 marzo. Vennero trattati importanti argomenti di vita familiare alla luce della dottrina e della morale cristiana.

4. - Esame di religione — Chiusero il corso invernale di religione le Donne con l'esame collettivo dato per la prima volta alla presenza di una inviata del Centro Diocesano. Erano presenti una trentina. Le giovani della G. F. diedero l'esame individuale, così pure le Aspiranti maggiori. Le intervenute diedero prova di buona preparazione. Subirono pure gli esami con risultati buoni i Fanciulli cattolici, gli Aspiranti maggiori e minori della GIAC.

5. La gita della GIAC — Il Rev. sig. Vice-Curato organizzò per i giovani della Scuola di religione il 22 maggio una gita a Stresa in autocorriera. I partecipanti furono cinquanta; il viaggio fu buono e la soddisfazione di tutti.

CRONACA PARROCCHIALE

1. - NOZZE CRISTIANE — Il 24 aprile nella nostra chiesa parrocchiale si svolse una funzione insolita per splendore di rito e per altre circostanze speciali.

Le parrocchiane signorine Caterina e Anna Marcellin, sorelle e tutte due insegnanti, si unirono in matrimonio rispettivamente con i signori Attucci Mario, Insegnante, e Orsi geom. Antonio.

Celebrò il doppio rito nuziale e la S. Messa « pro sponsis » il M. R. Teol. Cozzo D. Nicola, zio dello sposo sig. Orsi. Il celebrante, dopo il Vangelo, rivolse agli sposi il discorso di circostanza, ed al « Comunio » distribuí loro la santa Comunione.

Durante la S. Messa eseguì un bel repertorio di canti scelti la Cantoria femminile parrocchiale. Erano presenti al rito le Autorità scolastiche, il Corpo Insegnante locale, diversi Sacerdoti, amici e molta gente.

Dopo la firma degli atti di matrimonio, seguì un sontuoso ricevimento offerto dagli sposi.

Rinnoviamo agli Sposi felici i migliori auguri di prosperità e di vita felice.

2. - LA NUOVA GHIRLANDA A S. GIUSEPPE — Per iniziativa delle Massare del Suffragio, coadiuvate da altre pie persone, venne sostituita con una nuova la vecchia ghirlanda della nicchia di S. Giuseppe. La spesa fu di L. 7300 e fu coperta interamente dai seguenti offerenti:

Cismondi Anna, L. 200 - Consolino Angela (T. Freddo), 300 - Consolino Gabriella (T. Laman), 500 - Giordano Mattia, 200 - Sordello Lucia (Marciandun),

500 - Macario Angela (V. Emina), 1000 - N. N., 500 - Sorelle Giordanengo (T. Gerbiolo), 500 - Blangero Margherita (T. Freddo), 300 - Delfino Marianna, osterica, 200 - Tosello Giovanni, 100 - Giordano Maddalena (V. Emina), 500 - Giordanengo Giuseppe, elettricista, 500 - Dalmasso Annunziata, 200 - Giordano Lucia (piazza Marconi), 300 - Giordano Maddalena (T. Piulotte), 200 - Giordanengo Margherita (T. Consolino), 500 - Giordano Barbara, 100 - N. N., 100 - Marchisio Vincenzo, 300 - Re Margherita, 100 - Blangero Lucia (T. Gianutini), 300.

3. - LA VIGILIA PASQUALE — L'esperimento del ritorno all'antica liturgia vigilare della Pasqua ebbe in parrocchia un esito buono. La funzione notturna, in molte parti del tutto nuova come la fiaccolata di ottimo effetto nella chiesa avvolta nell'oscurità, e la rinnovazione delle promesse battesimali, fu seguita con interesse da molti e numerose furono pure le sante Comunioni. La chiesa era piena come nella notte di Natale. Frequentatissime furono pure le funzioni solenni del giorno di Pasqua.

4. - LA FESTA DEGLI 80 e 70 ANNI — Il lunedì di Pasqua i coscritti delle classi 1872 e 1882 celebrarono rispettivamente l'ottantesimo e il settantesimo anno di età. Gli ottantenni fecero celebrare la santa Messa per i coetanei defunti, e ad essi si unirono anche i settantenni nel ricordo dei morti e nel ringraziamento a Dio. Ridotti ad un gruppetto di vecchietti sono quei del '72, ma sempre vegeti e briosi con buona volontà di puntare verso i 90.

Sia agli ottantenni come ai settantenni auguriamo ancora lunga vita a decoro delle proprie famiglie e della vita parrocchiale.

5. - LAPIDE DEI CADUTI E DISPERSI — Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, dopo la S. Messa in suffragio di tutti i caduti della guerra di liberazione, venne scoperta e benedetta la lapide commemorativa dei caduti e dispersi della seconda guerra mondiale 1940-'45. Sono scolpiti 37 nominativi di soldati, in grandissima maggioranza dispersi sul fronte russo.

La lapide fu collocata a spese del Comune e figura ora sulla facciata della casa comunale a fianco di quella commemorativa dei caduti della guerra di liberazione.

6. - IL MESE DELLA MADONNA — Molto frequentata la funzione serale in onore della Madonna durante il mese di maggio. Tutti ammirarono quest'anno la nuova bellissima ghirlanda con impianto di luce attorno alla statua di Maria SS. Fu un dono

alla Madonna della Priora Vallauri Carmela e delle Massare Giordanengo Albina e Sordello Mariannina. La spesa per l'acquisto della sola ghirlanda fu di L. 10.200. Ringraziamo le offerenti del bel regalo e del modo impeccabile con il quale seppero adornare, per tutto il mese, la statua della Madonna.

7. - GIORNATA UNIVERSITARIA — La giornata universitaria, celebrata nella domenica di Pasione, fruttò a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano L. 5000. A Delegata parrocchiale per l'Università Cattolica venne nominata la signora Pepino Caterina.

8. - NEI MASSERAGGI PARROCCHIALI — In sostituzione del signor Giordano Donato (T. Barberis), impossibilitato ad accettare l'incarico per motivo di salute, fu nominato massaro e consigliere parrocchiale il signor Giordanengo Bartolomeo (T. Giangiors).

9. - RINGRAZIAMENTO — A termine della benedizione pasquale alle case della parrocchia, ringrazio di cuore tutti per il modo deferente e rispettoso con il quale riceveste il Sacerdote e la benedizione del Signore ed anche per la generosità dimostrata. Il Signore ricompensi ognuno secondo il merito.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Battesimi — Delfabbro Franco Giovanni di Olivo e di Viale Margherita, nato il 3 febbraio e battezzato il 24.

Lamberti Emanuele Michele di Michele e di Giordano Maria (T. Frega), nato il 20 febbraio e battezzato il 2 marzo.

Giordanengo Mariella di Giovanni e di Vallauri Candida (T. Giangiors), nata il 4 marzo e battezzata il 9.

Bertaina Giovanna di Giacomo e di Consolino Maria (T. Pian Softano), nata il 24 marzo e battezzata il 30.

Vallauri Filippo Mariangelo di Giuseppe e di Aime Irma (Cascina), nato il 24 marzo e battezzato il 27.

Giordano Piera di Donato e di Macario Maddalena Anna (T. Culà), nata il 27 marzo e battezzata il 7 aprile.

Vallauri Giuliana Candida di Giulio e di Giordano Margherita (T. Miculin), nata il 12 aprile e battezzata il 20.

Romana Lorenzo Pasquale di Maggiorino e di Giordanengo Celesta (T. Violetta), nato il 14 aprile e battezzato il 28.

Landra Sebastiano Bruno di Giuseppe e di Landra

Lucia (T. Risso Agnelli), nato il 24 aprile e battezzato il 31.

Giordano Sandra di Giacomo e di Carletto Maria (T. Carletto Montasso), nata il 28 aprile e battezzata il 5 maggio.

Chirio Dario di Giuseppe e di Migliore Mafalda (via Vittorio Veneto), nato il 19 maggio e battezzato il 25.

Cerato Mariella Angela di Ferdinando e di Chirio Giuseppina (casa ferrovieri), nato il 20 maggio e battezzato il 25.

Matrimoni — Vallauri Giulio di Francesco e Giordano Margherita di Donato, il 9 febbraio.

Gallo Guido di Lorenzo e Giordano Secondina di Giuseppe, il 23 aprile.

Luparia Dante di Giovanni e Ottone Rita di Luigi, il 22 aprile.

Altucci Mario Silvano fu Venturino e Marcellin Caterina Giustina Maria di Luigi, il 24 aprile.

Orsi Antonio di Giuseppe e Marcellin Anna Lucia Teresa Angelica di Luigi, il 24 aprile.

Blangero Costanzo Giovanni di Giuseppe e Marchisio Ester Anna di Vincenzo, l'8 maggio.

Dalmasso Secondo Michele fu Michele e Bodino Maria Anna Pierina di Antonio, il 17 maggio.

Morti — Dalmasso Maria Margherita, d'anni 79 (via Vittorio Veneto), il 30 gennaio.

Martini Lucia, d'anni 75 (T. Bertola), il 13 febbraio. Giordanengo Donato Antonio (T. Porte), d'anni 63, il 23 febbraio.

Giordanengo Maria Lucia (T. Sordello Vermentera), d'anni 87, il 28 febbraio.

Giordano Luigi (via Emina), d'anni 73, il 5 marzo.

Consolino Giuseppe (T. Giangiors), d'anni 73, il 24 marzo.

Pettavino Angelo (T. Pettavino Soprano), d'anni 66, il 31 marzo.

Sordello Carolina (T. Consolino), d'anni 75, il 23 aprile.

Giordano Augusto (T. Lichinet), d'anni 23, il 24 aprile.

Giraud Margherita Orsola (via Umberto), d'anni 75, il 2 maggio.

Sordello Maria Caterina (piazza Olivero), d'anni 78, il 13 maggio.

Giordanengo Lorenzo (T. Rescasso), d'anni 80, il 26 maggio.

Vuoi tu, o uomo, che Iddio abbia pietà di te? Abbi compassione dei tuoi fratelli che soffrono, imperocché la sola misericordia ottiene misericordia.

OFFERTE

PER IL BOLLETTINO — Sposi Vallauri Giulio-Giordano Margherita, in occasione del matrimonio, L. 500 - Giordano Battista, in suffragio delle anime, 100 - Bertaina Pietro, T. Canet Agnelli, 200 - Dalmasso Angela, T. Chiapello, 100 - Pellegrino Maria Ved. Dalmasso, 100 - Barberis Elvira in Simonelli, 250 - Bersani Carlo, 300 - Beltramo Giovanni, 100 - Fam. Dalmasso Giacomo, 200 - Macario Ferdinando, Via Emina, 300 - Giordano Donato, T. Grosso Vermenera, 100 - Nella e Margherita Re, 600 - Cerato Antonio, 200 - I Coscritti Classe 1932, L. 700 - Giordano Giacomo, T. Lichinet, 175 - Fam. Fantino G. Battista, T. Grosso, 100 - Tosello Caterina, T. Giordanengo, 100 - Morena Ferdinando, in onore S. Magno, 300 - Giordano Adolfo, nel lasciare Robilante per l'Australia, 1000 - Giordanengo Angela, T. Consolino, 100 - Giordanengo Ernesta, 200 - Carletto Lucia, T. Marconi, 200 - Fam. Dalmasso Agostino, sacrestano, 400 - N. N., 100 - Giordanengo Donato, 100 - Pettavino Andrea, T. Fantino, 200 - Fam. Sordello, 100 - Fam. Consolino, P. Margherita, 200 - Giordanengo Battista, Borgo S. Dalmazzo, 300 - Graudo Teresa, T. Morione, 200 - Dalmasso Margherita, in ricordo del figlio Michelino, 100 - Coniugi Bertaina-Consolino, Pian sottano, nel batterimo della figlia Giovanna, 500 - Coniugi Vallauri Aime, nel battesimo del figlio Filippo Mariangelo, 200 - Giordanengo Ernesta, T. Maigre, 100 - Giordanengo Pietro, T. Bellone Malandrè, 100 - Giordanengo Anna, Pian sottano, 100 - Mandrile Luigi, esercente, 500 - Cordero Carolina, T. Chiapello, 100 - Marchisio Giuseppe, 50 - Carletto Giovanni, 100 - Giordano Donato, 100 - Coniugi Giordano, T. Culà, nel battesimo della figlia Piera, 200 - Dalmasso Aniceto, 200 - Risso Maddalena, T. Rescasso, in suffragio del suocero, 150 - Bodino Margherita, Snive, 150 - La bambina Giordano Luciana, nella Prima Comunione, 300 - Giordano Caterina, in suffragio dei defunti 100 - Fam. Bessone, 100 - Coniugi Romana-Giordanengo, T. Violetta, nel battesimo del figlio Lorenzo Pasquale, 200 - Bertaina Giacomo, T. Serafin, 200 - Giordanengo Gian Carlo, Osteria Viaggiatori, 500 - Giordano Oreste, nel suo matrimonio, 200 - N. N., 50 - Chirio Giacomo, 200 - Giordanengo Lucia, T. Bellone Montasso, 100 - Sezione Combattenti di Robilante, in occasione del 25 aprile, 400 - Dalmasso Giacomo, T. Fra, 300 - Coniugi Mandrile, in suffragio della suocera e madre, 500 - Coniugi Landra, T. Risso Agnelli, nel battesimo del primogenito Sebastiano Bruno, 500 - Fam. Vallauri Giuseppe, Ca-

scina, 175 - Dalmasso Giovanna, T. Splun, 100 - Blangero Lucia, T. Gianutin Malandrè, 150 - Vallauri Marianna, 200 - Sposi Dalmasso-Bodino, nella celebrazione del matrimonio, 300 - Alassa Giuseppe, Chieri, 800 - Dalmasso Marianna, T. Rescasso, 100 - Fam. Giordano Andrea, Agnelli, 200 - Carletto Giuseppe, Borgo S. Dalmazzo, 400.

PER LA CHIESA PARROCCHIALE — Dalmasso Caterina (mobiliticio), L. 1000 - G. L., in onore di S. Magno, 200.

PER LA CAPPELLA E LAMPADA DI S. ANNA — Famiglia Ferraris (in 4 volte), L. 400 - Pettavino Marcellina, 150 - Parola Palmira, 200 - Sordello Anna, 200 - G. R., 500 - N. N., 100 - Giordano Anna, 100.

PER L'ASILO INFANTILE — Famiglia Scapolla-Martini, L. 5000.

PER SANTIFICARE IL LAVORO

Gesù dice all'anima: lavora volentieri.

Per dare gloria a Dio
Lavorai anch'io
Che sono tuo Dio.
Trentatré anni quaggiù;
Lavora anche tu.
Il premio: l'avrai lassù;
Sono Gesù.

TRE MAESTRI DI SANTITÀ

Piallare e raccogliere truccioli non ha molto di eroico: eppure Gesù faceva così...

Preparare i pasti e ordinare le povere masserizie di una povera casa non è molto glorioso: eppure la Madonna faceva così...

Esercitare il mestiere di falegname non è una cosa eccezionale: eppure San Giuseppe faceva così... Pregavano mentre attendevano ai loro umili lavori.

Ecco la vera santità: **compiere bene il dovere del proprio stato**. Dio non guarda a ciò che facciamo, ma come lo facciamo. Un semplice fedele può farsi tanti meriti quanto un religioso, quanto una suora. Dio non guarda al posto che si occupa, ma come lo si occupa. Come è il nostro lavoro? Con quale intenzione lavoriamo? E' tutto meritorio davanti a Dio? E' come quello di Gesù, di Maria e di Giuseppe?

Visto per la pubblicazione.

Cuneo, 30 maggio 1952

Can. Pellegrino Stefani, revisore.

SAC. PELLEGRINO ANTONIO, DIRETTORE RESPONSABILE

Publicaz. autorizzata dalla Presidente del Tribunale di Cuneo con decreto del 17-12-1948

Tip. Minghila-Conforti - Cuneo - Via E. Fil., 8 - Telef. 25-66